

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 389

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: *Interventi della Regione Piemonte in difesa di Italdesign e della tutela occupazionale.*

Premesso che

- Italdesign, fondata nel 1968 da Giorgetto Giugiaro e Aldo Mantovani, rappresenta un'eccellenza industriale del territorio piemontese e contribuisce in modo significativo alla reputazione di Torino come capitale dell'automobile. La società, dal 2010 di proprietà del Gruppo Volkswagen, ha mantenuto nel 2023 ricavi per circa 145 milioni di euro e un utile di circa 20 milioni, con un obiettivo di medio termine di 300 milioni di euro di fatturato, dimostrando solidità economica nonostante le sfide del settore automotive;
- Italdesign ha continuato a investire sul territorio e sui propri dipendenti, come testimoniato dal *bonus* natalizio del 2023, e si posiziona come uno dei pochi baluardi del design e dell'ingegneria automobilistica in Piemonte, una regione già fortemente colpita dalla crisi di storici marchi come Bertone, Pininfarina e altre realtà industriali;
- recentemente, i vertici di Italdesign hanno comunicato alle RSU che l'azienda sarebbe posta in vendita da parte di Audi, in un contesto di ristrutturazione più ampia del Gruppo Volkswagen, duramente colpito dalla crisi derivante dalla transizione elettrica e dai conseguenti esuberi;
- questa operazione rientrerebbe in un piano di ottimizzazione strategica, con il serio rischio che la vendita possa mettere a repentaglio oltre 1.000 posti di lavoro presso la sede di Moncalieri. La possibile cessione di Italdesign potrebbe comportare non solo il depotenziamento del sito di Moncalieri, ma anche la perdita di *know-how* strategico e un impoverimento dell'indotto locale, con ripercussioni negative sull'intero ecosistema dell'automotive piemontese, che già soffre di una fase di grave trasformazione e di continue ristrutturazioni;

sottolineato che

- la Regione Piemonte ha tra le proprie competenze la promozione dello sviluppo economico e la tutela dell'occupazione, e può attivare strumenti come il tavolo di crisi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), la valutazione dell'applicazione del Golden Power, strumenti di tutela degli asset strategici nazionali, nonché il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), che può essere utilizzato per supportare i lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni, come già avvenuto in passato con altre aziende quali Whirlpool, Almaviva e Air Italy;
- mercoledì 14 maggio p.v. un rappresentante tedesco dell'Audi incontrerà i delegati dell'Italdesign torinese. Il 19 maggio ci sarà, poi, un nuovo incontro formale tra organizzazioni sindacali, rappresentanze datoriali e istituzioni con l'amministratore delegato dell'azienda, alla presenza dell'Unione Industriali di Torino. In vista di tale appuntamento, si rende necessario un intervento coordinato e tempestivo per monitorare la situazione e definire le azioni più adeguate;

considerato, inoltre, che

- la vendita di Italdesign rappresenta una minaccia concreta per la continuità produttiva e occupazionale dell'azienda, compromettendo il futuro di oltre 1.000 lavoratori e rischiando di pregiudicare l'integrità industriale del sito di Moncalieri;
- Italdesign ha grandi potenzialità e costituisce uno dei pochi protagonisti rimasti nel settore del design e dell'ingegneria automotive in Piemonte, un territorio già provato dalla perdita di storiche eccellenze;
- la delocalizzazione o la frammentazione aziendale in caso di acquisizione da soggetti terzi o con logiche speculative potrebbero portare a un depauperamento del patrimonio industriale e di know-how locale;
- la Regione Piemonte ha il **dovere di intervenire** attivamente per tutelare l'occupazione e il patrimonio industriale, avviando un monitoraggio costante della situazione e predisponendo tutte le iniziative necessarie e possibili per salvaguardare i posti di lavoro e il ruolo strategico di Italdesign;

INTERROGA

la Giunta Regionale

- **per sapere** quali azioni concrete intenda intraprendere per salvaguardare i posti di lavoro presso Italdesign e garantire la continuità produttiva dell'azienda sul territorio piemontese;
- **per sapere**, inoltre, se siano già stati avviati contatti con la proprietà, le rappresentanze sindacali e il Governo nazionale per monitorare e affrontare tempestivamente la situazione e predisporre eventuali strumenti per tutelare l'occupazione, il ruolo strategico di Italdesign e l'ecosistema dell'automotive piemontese, eventualmente anche con l'attivazione di un tavolo di crisi.